



USB appoggia la petizione contro la valutazione individuale



L'iniziativa avviata dai lavoratori della sede centrale può essere estesa alle sedi periferiche

I lavoratori della Direzione Generale dei Monopoli di Stato stanno raccogliendo in questi giorni firme con le quali chiedono alle OO.SS. di non firmare accordi per la ripartizione del prossimo premio incentivante che contemplino la scheda di valutazione delle prestazioni individuali.

La scheda, introdotta in via sperimentale l'anno passato, ha generato infatti tra i lavoratori una forte conflittualità e soprattutto aperto decine di contenziosi tra lavoratori e dirigenza impegnando soprattutto i nostri delegati nelle "difese" previste dallo stesso accordo.

Usb non può che appoggiare questa petizione, perché non abbiamo fin dall'inizio condiviso il metodo scelto dalla Azienda e da tutte le altre sigle sindacali per il riconoscimento del merito e della professionalità espressa dai lavoratori nel corso dell'anno (ed infatti non abbiamo firmato quell'accordo) e perché condividiamo in pieno le preoccupazioni espresse da tutti i lavoratori sul mantenimento del potere d'acquisto alla luce di quanto previsto dalla prossima manovra finanziaria.

Usb auspica che tale raccolta di firme sia estesa anche alle sedi periferiche di Aams e che le altre OO.SS. dimostrino nella trattativa che dovrebbe aprirsi la prossima settimana di saper raccogliere quanto stanno gridando coloro che dovrebbero rappresentare.